

## Pagina a cura della Casa sull'Albero / 1

### Evviva! si inizia!!!

È cominciata la Casa Sull'albero da circa due settimane..., in poco tempo abbiamo ritrovato l'allegria che avevamo perso dalla fine del campo in Val d'Aosta. Ci sono già state proposte tante attività come: pattinaggio, sport, bivacchi, gite, cinema.....e il giornalino, tutte cose belle da fare in compagnia.

Abbiamo notato che tra di noi c'è più intesa, ci sentiamo tutti più grandi e più maturi rispetto all'anno scorso. Abbiamo fatto una cena il 23/10/2008 a casa di Giulietta dove ci siamo divertiti un sacco. Abbiamo anche parlato del nuovo anno da passare insieme, al quale abbiamo deciso di dedicare più impegno e di essere sempre presenti alle riunioni. Vogliamo che tutti abbiano fede nel futuro del nostro gruppo!!  
.....speriamo bene!..

Stefano e Celine

### L'importanza del gruppo

Il gruppo è nato per i ragazzi del centro storico, all'inizio suscitava qualche perplessità ma col tempo la gente ha cominciato a capire che il gruppo poteva servire al futuro dei giovani. Ormai i ragazzi (non tutti) sono diventati responsabili e pensano già al futuro del gruppo, alcuni di loro pensano e sperano di diventare animatori e educatori perché con l'esperienza hanno capito l'importanza di un gruppo unito.

Speriamo che il gruppo continui così unito per aiutare, in un futuro, dei bambini per farli diventare dei ragazzi come lo siamo diventati noi.

Diego e Madeline

### Ricetta: Cous cous

*Ingredienti per 6 persone:*

1/2 Kg di cous cous; 1 Kg di carne (agnello o manzo tagliato a pezzi); verdure (zucca rossa, zucchine, carote, cipolle, pomodori); sale, pepe, zafferano.

*Preparazione:*

Prima si fa in una pentola il soffritto di carne,

cipolle tagliate a pezzettini, pepe, zafferano, sale e due pomodori tagliati a pezzi grossi.

Dopo si aggiunge 1 litro e 1/2 di acqua nella pentola.

A metà cottura della carne si aggiungono le carote dopo averle pulite e tagliate a pezzi grossi.

A metà cottura delle carote si aggiungono tutte le verdure.

Mentre il tutto cuoce, prendere il cous cous, metterlo in un piatto da portata molto grande, sciacquarlo e lavorarlo con le mani e lasciarlo asciugare per 15 minuti. Poi metterlo a cuocere a vapore per 20 minuti.

Dopo di che, toglierlo dalla pentola, metterci un pezzo di burro o olio, un po' di sale, lavorarlo bene con le mani. Per poi ripetere questa operazione per almeno 4 volte.

Impiattare e servire con le verdure e la carne.



Cous cous è anche un film! Ambientato a Marsiglia, parla di un immigrato 60enne che, licenziato dai cantieri navali, decide di aprire un ristorante galleggiante su una vecchia barca...

## Recensione film “si può fare”

Regia: Giulio Manfredonia

Durata: 1 ora e 51 minuti

Il film si svolge nei primi anni '80 a Milano, quando la Legge Basaglia apriva i manicomi senza preoccuparsi della sistemazione e del futuro dei malati psichiatrici.

Nello è un sindacalista che trova lavoro come direttore di una cooperativa formata da malati psichiatrici. Contro la volontà del medico che li ha in cura e li sottopone a massicce dosi di farmaci, Nello cerca di rendere autonomo questo gruppo di malati attraverso un lavoro vero: fonda così una cooperativa di posatori di parquet. Tutti iniziano a guadagnare lo stipendio, ma non tutto va liscio e non mancheranno momenti drammatici quando alcuni dei personaggi dovranno confrontarsi con il mondo esterno.



## Il nostri pareri sul film...

*Che messaggio trasmette?*

Questo film aiuta a capire la dura vita dei malati mentali, le loro difficoltà a vivere insieme agli altri, e l'impegno che mettono per superare i loro problemi e diventare normali.

Questo film ci ha trasmesso la sofferenza e la felicità di un gruppo di malati, e l'importanza di aiutare le persone meno fortunate.

È Stato utile vedere questo film in gruppo perché così possiamo condividere le nostre idee e insieme capire meglio il senso del film.

*Mi piacerebbe vivere un'esperienza simile in prima persona?*

No perché ho paura; sì per vedere dal vero che cosa pensano.

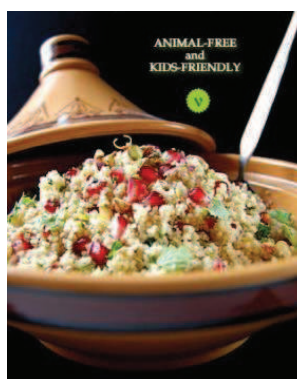
*La vicenda umana dei personaggi*

Tutti vogliono trovare un futuro, desiderano fare vedere quello che valgono e vivere come persone normali.

Carlo ha smesso di credere agli UFO e si è impegnato a collaborare con gli altri; Luca riesce a reprimere la propria rabbia e maturare mentalmente senza prendere le medicine.

All'inizio erano handicappati, poi sembrano persone normali che vogliono farsi pagare il giusto per il loro lavoro.

Sono andati a prostitute non solo per sesso ma anche perché cercavano un po' di felicità e perché avere una donna vicino a loro era un modo per sentirsi normali come gli altri.



Cous cous prima... durante... e dopo?